

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ERRICO

(firmato digitalmente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 21.03.2025

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di Revisione ha, anche anteriormente all'adozione della delibera del Comitato di approvazione del progetto di bilancio di previsione 2025-2027 (nel qual caso ha analizzato i documenti propedeutici predisposti dall'Ente), esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;

- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali, se ed in quanto applicabili al Consiglio di Bacino;
- tenuto conto delle caratteristiche dell'Ente e di quanto espresso nei documenti facenti parte del bilancio di previsione 2025-2027;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 e sui documenti allegati e accompagnatori del Consiglio di Bacino Veronese, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ERRICO

(firmato digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Consiglio di Bacino Veronese, nominato con delibera dell'Assemblea n.7 del 06.09.2022,

premesso che

l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.LGS.267/2000 TUEL, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.LGS.118/2011 e la normativa applicabile al Consiglio stesso;

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 (in precedenza aveva comunque già ricevuto i primi documenti maggiormente rilevanti), approvato dal Comitato Istituzionale in data 17.02.2025 con delibera n.02/2025, con i relativi pareri positivi di regolarità tecnica e contabile espressi dal funzionario competente, con ricevimento di vari documenti (inclusa la proposta di delibera di assemblea) e chiarimenti a più riprese e fino alla data odierna, con i vari allegati indicati, e la dichiarazione, datata 24.02.2025, prot.368/2025, del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- ha avuto conferma dagli uffici competenti che, dalla data di approvazione del progetto di bilancio di previsione da parte del Comitato Istituzionale a oggi, non sono variati i dati per il predetto bilancio e pertanto il bilancio di previsione può essere approvato dall'Assemblea così come proposto e come approvato (nel progetto) dal Comitato stesso nella delibera sopra indicata;

visti

- le disposizioni vigenti applicabili al Consiglio di Bacino, così come espresse, peraltro, nella documentazione di supporto al bilancio di previsione 2025/2027;
- il DUP 2025-2027 con la documentazione di supporto e le altre informazioni e dati richiesti dalla normativa vigente con riferimento al bilancio di previsione;
- gli ulteriori documenti messi a sua disposizione, con le peculiarità e caratteristiche dell'Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile (attraverso i pareri favorevoli sul sopra indicato verbale di deliberazione di approvazione del progetto di bilancio di previsione e sulla proposta di deliberazione di Assemblea da tenersi) e la dichiarazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027, come sopra indicato;
- la documentazione ricevuta e le informazioni varie avute riguardanti gli eventuali vincoli sull'avanzo di amministrazione;
- la dichiarazione di inesistenza/assenza, alla data del 14.03.2025, di debiti fuori bilancio, redatta in pari data, prot.548.2025, dal Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese, anche in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario;
- la successiva e recentissima dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario (prot.564.2025 del 17.03.2025) di salvaguardia degli equilibri e di insussistenza di debiti fuori bilancio, tali da far sussistere le condizioni per il mantenimento degli equilibri generali di bilancio di previsione;

tenuto conto

- che il Consiglio non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di organismi vari e che il Revisore ha avuto conferma che non vi sono in essere fidejussioni rilasciate né lettere di patronage, né garanzie di alcun tipo a favore di terzi;
- che al sottoscritto non sono pervenute comunicazioni né segnalazioni riguardanti eventuali debiti fuori bilancio, in essere e/o in corso di riconoscimento e/o in itinere, né passività potenziali; il tutto è stato inoltre riconfermato dal Responsabile del Servizio Finanziario e dagli altri addetti;

preso atto

- che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata;

L'Organo di Revisione ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

L'assemblea del Consiglio di Bacino non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2024, la cui approvazione è prevista nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027; in ogni caso, il Comitato Istituzionale ha provveduto ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2024 con delibera n.6 del 10.03.2025. Si evidenzia che il risultato di amministrazione 2024 presenta (da progetto di bilancio) un avanzo di euro 480.517,02 (in parte vincolato, come da bozza di progetto di bilancio approvata dal Comitato Istituzionale) e non è necessario calcolare il Fondo Pluriennale Vincolato. Sul predetto rendiconto il sottoscritto ha espresso la propria relazione in vista dell'assemblea, alla quale (relazione) si rimanda.

Da tale bozza di rendiconto, approvata dal Comitato Istituzionale (e non ancora in assemblea), si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare. Ad oggi non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare né passività potenziali (così come confermato dal Responsabile del Servizio Finanziario al sottoscritto Revisore e come da dichiarazione sopra indicata). Al Revisore non sono nel frattempo pervenute comunicazioni né segnalazioni riguardanti eventuali debiti fuori bilancio, in essere e/o in corso di riconoscimento e/o in itinere, o altre passività, di qualunque tipologia e specie, da tener conto in sede di bilancio di previsione;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate, non risultano passività potenziali probabili e al Revisore non sono pervenute comunicazioni al riguardo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni per gli anni 2025, 2026 e 2027 sono così formulate in forma riassuntiva:

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		27.251.203,27		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	630.633,40 0,00	630.633,40 0,00	630.633,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	615.633,40 0,00 0,00	615.633,40 0,00 0,00	615.633,40 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (3) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		15.000,00	15.000,00	15.000,00

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (3) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (3) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00

Consiglio di Bacino Veronese (VR)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		15.000,00	15.000,00	15.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In merito alle quote di FPV, l'Organo di revisione ha verificato che non sussiste, al momento, il presupposto per la predetta iscrizione.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborati anche in considerazione degli eventuali presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8 del TUEL e che, oltre che per la verifica sulla situazione di competenza, è necessario che il Revisore venga sempre tempestivamente informato qualora dovessero verificarsi, o prevedersi, situazioni anomale e/o irregolari c/o non previste della gestione di cassa e/o nella dinamica della stessa.

Il revisore prende atto che, con deliberazione n.6 del 10.03.2025, sopra già citata, il Comitato Istituzionale ha approvato anche il Piano annuale dei flussi di cassa 2025, previsto dall'art. 6 del Decreto-Legge 19 ottobre 2024, n. 155 "Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali", così come riportato nell'allegato D) alla deliberazione quale parte integrante e predisposto sulla base del modello reso disponibile dal MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Si invita l'Ente a tenere sempre continuamente monitorata la situazione e a comunicare al sottoscritto Revisore eventuali problematiche che dovessero manifestarsi.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2025-2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono mantenuti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel bilancio non sono previste particolari entrate correnti non ricorrenti, in quanto le entrate sono costituite integralmente dai contributi degli enti, che vengono calcolati ed indicati come espresso nella documentazione di supporto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il programma operativo triennale - documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato, come sopra esposto, con il bilancio di previsione 2025-2027, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione, munito dei pareri favorevoli indicati nella delibera stessa (delibera n.02/2025 citata).

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione del Consiglio di Bacino che sono coerenti con le previsioni di bilancio e con quanto previsto dalle disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle caratteristiche e peculiarità del Consiglio di Bacino stesso.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce delle indicazioni disposte dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate: contribuzione annuale, sulla base di quanto approvato ed indicato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macroaggregati di spesa corrente sono indicate nei prospetti già evidenziati in precedenza.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Non risulta imputato per le motivazioni espresse dal Comitato ed esposte al Revisore.

Fondi di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto risulta in linea con le disposizioni vigenti.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le passività potenziali, così come garantito dagli Organi e dai Responsabili del Consiglio di Bacino al Revisore. Al Revisore non sono mai pervenute segnalazioni in merito alle passività potenziali o di altra specie da rilevare.

Si evidenzia la necessità di essere periodicamente e costantemente informato, anche tramite comunicazioni via mail e/o in occasione delle varie verifiche e/o incontri, sulla situazione delle eventuali circostanze pregiudizievoli che dovessero accadere, soprattutto quelle con potenziali oneri per l'Ente, sulla dinamica delle stesse e sugli sviluppi futuri.

ORGANISMI PARTECIPATI E GARANZIE RILASCIATE

L'Ente non ha organismi partecipati e non ha rilasciato garanzie a terzi.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste nei vari anni sono finanziate, come indicato nella documentazione predisposta, secondo quanto indicato nei prospetti di bilancio. Rispetto ai precedenti bilanci, si fa presente che, durante l'esercizio 2024, l'Ente ha acquistato l'immobile già utilizzato quale sede legale e pertanto non ha più oneri di locazione vari da pagare per i prossimi esercizi.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non ha e non intende acquisire contratti di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

Non è previsto alcun indebitamento, se non eventuale anticipazione di tesoreria.

Il Revisore ha avuto conferma che non vi sono fidejussioni rilasciate, né lettere di patronage, né garanzie di alcun tipo rilasciate.

L'organo di revisione ricorda che:

- a) il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione; chiaramente la presente disposizione va analizzata e verificata con le particolari caratteristiche e peculiarità dell'Ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente e per le spese in conto capitale:

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base della documentazione esposta e dei vari elementi indicati al Revisore, così come presentati allo stesso e/o indicati nella presente relazione;

b) riguardo alle previsioni di cassa:

attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Con riferimento ai rilievi, considerazioni e proposte da formulare e per lo scopo di perseguire il principio di efficienza e di economicità della gestione e per il miglioramento della programmazione della medesima, pur con tutte le problematiche afferenti quanto sopra già esposto, il Revisore dei Conti rileva la necessità di tenere la situazione continuamente e costantemente aggiornata, con tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti. Si rileva, inoltre, l'esigenza di tenere monitorato il rispetto degli obiettivi della situazione e, nell'eventualità, porre in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto dei vincoli esistenti. Il Revisore chiede pertanto di essere costantemente tenuto informato nel caso si manifestassero eventuali problematiche e/o criticità in merito.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, preso atto di quanto sopra, che costituisce parte integrante e sostanziale delle presenti conclusioni:

- ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dal TUEL e dalle norme del D.Lgs 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, con le peculiarità e caratteristiche dell'Ente;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha espresso le proprie indicazioni, osservazioni, considerazioni, rilievi e proposte indicate nel testo del presente parere per costituirne parte integrante e sostanziale, come sopra esposto;

ed esprime parere favorevole sul piano tecnico, per quanto di propria competenza, sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati ed accompagnatori.

Verona, 21.03.2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. CARLO ERRICO

(firmato digitalmente)